



PROT. 2020/07/07-01-COM

A:

*prof. Gaetano Manfredi*  
Ministro dell'Università e Ricerca  
segreteria.ministro@miur.it

*prof. Ferruccio Resta*  
Presidente CRUI  
segreteria@cru.it

e, p.c.:

*prof. Ilaria Valente*  
Presidente della Conferenza Universitaria Italiana di Architettura  
ilaria.valente@polimi.it

*prof. Antonio Vicino*  
Presidente del CUN  
vicino@ing.unisi.it

*Roma, 7 luglio 2020*

L'esperienza della didattica a distanza degli ultimi mesi, nel campo dell'insegnamento della progettazione architettonica è stata complicata e interessante, con risultati significativi e in ogni caso da discutere approfonditamente.

L'adesione incondizionata e attiva a questa modalità di insegnamento nell'emergenza è stata riconosciuta da tutti come una positiva e efficace capacità di adattamento del mondo universitario alla condizione emergenziale. Nella situazione attuale si deve però urgentemente prendere atto che l'emergenza è un'altra: riaprire il prima possibile le aule universitarie all'insegnamento in sicurezza. Questa necessità è particolarmente sentita dalla società scientifica ProArch, la società dei progettisti di architettura, che incentrano la propria specificità di insegnamento sull'esperienza operativa e frontale dei laboratori. Già nelle fasi più difficili dell'epidemia era emersa, nelle stesse considerazioni del Ministero dell'Università, la necessità di aprire al più presto i laboratori, fonte di ricerca e di sperimentazione fondamentale basata sull'esperienza diretta.

Questi stessi caratteri connotano puntualmente i laboratori di progettazione architettonica, nei quali la formazione avviene attraverso metodi di sperimentazione, che presuppongono un dialogo ed un confronto articolato, problematico e continuo sugli elaborati di progetto. Un dialogo peraltro che deve essere continuamente arricchito dalla visione diretta dei luoghi e indissolubilmente collegato a palestre di apprendimento, quali i tirocini, in grado di rendere trasmissibili i percorsi e le esperienze del progetto.

Per queste ragioni, ProArch - Società Scientifica nazionale dei Docenti di Progettazione Architettonica ICAR 14-15-16 - chiede al Ministero dell'Università e ai Rettori dell'Università italiana di mettere in campo risorse e azioni per aprire subito, con l'inizio del nuovo anno accademico, i laboratori di progettazione architettonica valutando, anche congiuntamente, ogni possibile soluzione migliorativa – l'utilizzo di edifici pubblici dismessi, il ripensamento della mobilità, etc. - finalizzati alla riduzione della numerosità degli studenti nelle aule laboratoriali e all'incremento di spazi didattici.

A nome del Consiglio Direttivo ProArch,  
il Presidente  
(prof. Giovanni Durbiano)

